



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/09/2007

=====

ADDI' 26/09/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Danielle	Assessore
		Vice			
POPELI	Messimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Rolno	Assessore	NICHEIANGELI	Marco	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COCCOPOLIT	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	T. BALDI	Alessandra	"
DALLA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Silberto	"
D. STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** MORISIS

ASSENTI: VALLAGLIA - COCCOPOLI COSTA - DE ANGELIS - MANCINI - NICHEIANGELI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 723

Oggetto:

Comune di Formello (Rm) - Piano Integrato per la riqualificazione urbanistica del comprensorio in localita' Alberone in variante al P.R.G. vigente - Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 10.11.2006. L.R. n. 22/97 art. 4 e L.R. 36/87 art. 5 - APPROVAZIONE.





723 28 SET. 2007 *lu*

OGGETTO: Comune di Formello (Rm) – Piano Integrato per la riqualificazione urbanistica del Comprensorio in località Albereto in variante al P.R.G. vigente – Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 10.11.2006.
L.R. n. 22/97 art. 4 e L.R. 36/87 art. 5 - **APPROVAZIONE**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica:

VISTA la legge urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15.1.1972, n. 8;

VISTA la L.R. 5.9.72, n. 8 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 12.6.1975, n. 72 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 2.7.1987, n. 36;

VISTA la L.R. 26.06.1997, n. 22;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

PREMESSO che il Comune di Formello (Rm) è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 6058 del 22.12.1976 e successiva Variante Generale approvata con delibera di Giunta Regionale n. 56 del 24.01.2006;

VISTA la deliberazione consiliare n. 41 del 10.11.2006, esecutiva a norma di legge con la quale il Comune di Formello (Rm) ha adottato il Piano Integrato di Intervento, ai sensi della L.R. n. 22/97, per la riqualificazione urbanistica del comprensorio in località Albereto, in variante al P.R.G. vigente;

PRESO atto che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, sono state presentate n. 2 osservazioni in ordine alle quali l'Amministrazione Comunale ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare n. 4 del 12.02.2007;

VISTA la nota n. 87703/D3/3D/06 del 28.06.2007, con la quale il Dipartimento Economico e Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura Area 03 – Ufficio Usi Civici e Diritti Collettivi ha ritenuto che la variante di che trattasi possa avere libero corso in quanto è emerso che i terreni interessati alla realizzazione dell'intervento non sono gravati da uso civico, né risultano appartenere al demanio civico;

VISTA la nota n. 41433 del 8.03.2007 con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e per la Cooperazione tra i Popoli – Area Difesa del





723

28 SET. 2007

Suolo – ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74, della Legge Regionale 38/99, della D.G.R. 2649/99, alla Variante per la realizzazione di un programma straordinario per edilizia residenziale "Eres Italia S.p.A. ex "Roma 18" a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni da inserire nella relativa delibera comunale di adozione e/o di approvazione e nelle norme tecniche di attuazione:

1. *nella fase di progettazione esecutiva dovranno essere effettuate indagini geognostiche finalizzate alla definizione delle caratteristiche lito-stratigrafiche dei terreni in modo da poter individuare la profondità migliore alla quale fondare, le strutture e il tipo di fondazione più idoneo. Le indagini dovranno essere spinte ad una quota significativa da un punto di vista fondazionale;*
2. *il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte, ivi comprese eventuali opere di sostegno, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi avvenga su di un terreno omogeneo da un punto di vista geomeccanico;*
3. *le fondazioni degli edifici dovranno raggiungere in tutti i casi il substrato integro ed in nessun caso è ammesso di fondare sul materiale di riporto, utilizzato per raggiungere la quota di progetto;*
4. *tutto il sistema di smaltimento fognario dovrà essere collettato in pubblica fognatura o condotte alla linea di drenaggio più vicina secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente;*
5. *dovrà essere posta particolare attenzione affinché durante le fasi edificatorie le linee di deflusso naturale siano rispettate e non siano ostruite da materiali di riporto;*
6. *dovranno essere realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed un'ottimale regimazione delle acque. Siano realizzate a fronte degli scavi e dei rilevati adeguate opere di contenimento, dotate di opportuni drenaggi, e di sistemi di canalizzazione e di smaltimento delle acque;*
7. *la superficie interessata ai movimenti terra dovrà essere limitata allo stretto necessario per la realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato senza arrecare danni alla circostante vegetazione arborea ed arbustiva eventualmente presente;*
8. *il materiale terroso e lapideo proveniente dagli scavi dovrà essere sistemato stabilmente sul posto in modo da non turbare l'attuale equilibrio idrogeologico e quello in esubero smaltito secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente;*
9. *nella messa in posto dei riporti dovrà essere realizzata un'adeguata compattazione dei materiali tale da prevenire successivi fenomeni di assestamento che potrebbero compromettere la stabilità dell'opera ed il corretto deflusso delle acque superficiali;*
10. *tutte le scarpate e le superfici nude eventualmente formatesi a seguito dei lavori, dovranno essere opportunamente profilate e stabilizzate;*





723 28 SET. 2007 *llz*

11. *l'interessato s'impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli saranno imposte, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico; inoltre, per quanto attiene gli aspetti vegetazionali, siano recepite le indicazioni del dr. Tonelli, riportate nella citata nota del 21/02/2007, di seguito riportate:*

- *salvaguardare gli esemplari isolati di quercia;*
- *salvaguardare le formazioni arboree e arbustive naturali presenti lungo le scarpate;*
- *nella sistemazione a verde utilizzare specie autoctone per la realizzare siepi lungo le perimetrazioni dell'edificato da realizzare;*
- *utilizzare il terreno degli scavi per le sistemazioni a verde.*

La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;

VISTA la nota n. 30 Sisp F4 del 04.01.2007 con la quale l'Azienda USL RMF Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha espresso, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole, rappresentando che la zona di tutela assoluta dei singoli pozzi, facenti parte della rete di adduzione duale di cui all'art. 146 del D. Lgs. 152/06, di estensione di almeno 10 m di raggio dal punto di captazione, dovrà essere adeguatamente protetta e dovrà essere adibita esclusivamente a opere di captazione e ad infrastrutture di servizio, come da art. 94 di suddetto decreto;

VISTA la nota n. 37044 del 26.03.2007 con la quale la Provincia di Roma – Dipartimento 7 – Servizio 2 Viabilità zona nord – ha rilasciato il proprio “nulla osta” per la realizzazione di una rotatoria al Km 6+850 della S.P. Formellese nel centro abitato di Formello;

CONSIDERATO che gli atti relativi alla variante in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti – ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 36/87 - all'esame dell'Area 2B.5, della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica;

VISTA la relazione n. 66861/2007 del 1.08.2007 allegata alla presente delibera quale parte integrante (allegato A), con la quale la predetta Area ha espresso il parere che il Programma Integrato di Intervento, per la riqualificazione urbanistica del Comprensorio in località Albereto, adottato dall'Amministrazione di Formello (Rm) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 10.11.2006, in variante al vigente P.R.G., sia meritevole di approvazione per i motivi nella relazione stessa riportati;

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione tecnica che forma parte integrante della presente delibera alla quale si allega sotto la lettera A;





723 20 SET. 2007

llg

RITENUTO altresì che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

Di approvare il Programma Integrato di Intervento per la riqualificazione urbanistica del Comprensorio in località Albereto, in variante al P.R.G. vigente, adottato dal Comune di Formello (Rm) con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 10.11.2006, secondo i motivi contenuti nel parere dell'Area 2B.5 della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica reso con relazione n. 66861/2007, che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**, ed in conformità con le prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati.

Le osservazioni sono decise in conformità con quanto riportato nell'allegato A.

Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area Urbanistica e Beni Ambientali Centro 2B.5 nell'**Allegato A** e nei seguenti elaborati:

- Tav. n.1a Zonizzazione di P.R.G.
- Tav. n.1b Aerofotogrammetria, catastale, sovrapposizione
- Tav. n.1c Nuova area, proprietà, cessioni
- Tav. n.1d Planimetria con distacchi, zonizzazione, verifica standard, verifica parcheggi, comparti edificatori
- Tav. n.2 Tipi edilizi
- Tav. n.3 Planimetria quotata, profili su strade principali, alberature
- Tav. n.4 Computo – Quadro economico
- Tav. n.5 Relazione Tecnica
- Tav. n.6 Relazione flussi di traffico
- Tav. n.7 Planivolumetria
- Tav. n.8 Documentazione proprietà
- Tav. n.9 Schema convenzione
- Tav. n.10a Planimetria Rete stradale – sezioni stradali tipo
- Tav. n.10b Inquadramento viario
- Tav. n.11 Vincoli
- Tav. n.12a Planimetria svincolo S.P.Formellese – Collegamento Spinareta
- Tav. n.12b Planimetria collegamento Praticello – Piano Particellare
- Tav. n.13a Fogne bianche
- Tav. n.13b Planimetria rete fognaria acque nere
- Tav. n.14 Planimetria e particolari illuminazione pubblica
- Tav. n.15 Norme tecniche di attuazione
- Tav. n.16 Relazione idraulica
- Tav. n.17 Progetto Preliminare scuola materna





723 28 SET. 2007 *ly*

- Tav. n.18 Relazione Scuole
- Tav n.20 Progetto preliminare Scuola elementare e media

La presente delibera sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



Allegato A

23 OTT 2007





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

IL DIRETTORE DEL AREA
(Arch. Francesco Lorito)

Area 2B.05
Urbanistica e Beni Ambientali Roma e Provincia

ALLEG. alla DELIB. N. 423 *My*
DEL 28 SET. 2007

Roma, li 1-1 AGO. 2007

66861/2007

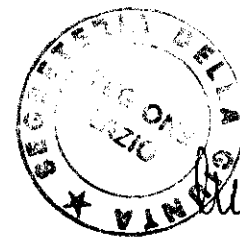
ALLEGATO A

Oggetto: Comune di **Formello** (Rm).

Piano Integrato ai sensi della legge regionale 22/97, per la riqualificazione urbanistica del Comprensorio in località Albereto.

Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 10.11.2006

Legge regionale n. 22/97 art. 4 - Legge regionale n. 36/87, art. 5.



RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota n. 6487 del 19.04.2007 è pervenuta a questa Direzione Regionale la documentazione relativa al Piano Integrato in oggetto inviata dal comune di Formello ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 36/87.

L'Amministrazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 10.11.2006, ha adottato il Piano Integrato in esame, in variante al PRG, avviando la procedura con la pubblicazione prevista per legge.

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

- 1) Delibera Consiliare n. 41 del 10.11.2006 avente per oggetto "Adozione Piano Integrato" in loc. Albereto;
- 2) a - Avviso di pubblicazione all'Albo pretorio;
b - Certificazione comprovante l'avvenuta pubblicazione nonché del deposito della variante presso la Sede Comunale in libera visione del pubblico, per dieci giorni consecutivi;
c - manifesto;
d - estratto della pubblicazione sul sito del Comune di Formello;
- 3) Registro protocollo delle osservazioni;
- 4) Osservazioni in originale;
- 5) Delibera Consiliare n. 4 del 12.02.2007 di controdeduzioni alle osservazioni;
- 6) Parere di cui all'art. 13 della legge 2.2.1974, n. 64, rilasciato dall'Assessorato regionale competente in data 8.03.2007 prot. 41433 fascicolo 4063;
- 7) Richiesta parere di cui alla Lr 3.1.1986, n. 1 e smi e attestazione dell'ufficio tecnico comunale sulla inesistenza di gravami di uso civico nell'area interessata;
- 8) Parere ASL rilasciato ai sensi della L. 833/78 art. 20 lettera f);
- 9) Nulla - Osta della Provincia di Roma per la realizzazione della rotatoria al Km 6+850 della S.P. Formellese nel centro abitato;
- 10) Originale e 3 copie conformi degli elaborati tecnici di progetto comprendenti:

- | | | |
|---------|-----|--|
| 1 - Tav | 1 a | Zonizzazione di PRG |
| 2 - Tav | 1 b | Aerofotogrammetria, catastale, sovrapposizione |



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05

Urbanistica e Beni Ambientali Roma e Provincia

Roma, li

3	-	Tav	1 c	Nuova area, proprietà, cessione
4	-	Tav	1 d	Planimetria con distacchi, zonizzazione, verifica standard, verifica parcheggi, comparti edificatori
5	-	Tav	2	Tipi edilizi
6	-	Tav	3	Planimetria quotata, profili su strade principali, alberature
7	-	Tav	4	Computo - Quadro economico
8	-	Tav	5	Relazione Tecnica
9	-	Tav	6	Relazione flussi di traffico
10	-	Tav	7	Planivolumetria
11	-	Tav	8	Documentazione proprietà
12	-	Tav	9	Schema convenzione
13	-	Tav	10 a	Planimetria Rete stradale – Sezioni stradali tipo
14	-	Tav	10 b	Inquadramento viario
15	-	Tav	11	Vincoli
16	-	Tav	12 a	Planimetria svincoli S.P. Formellese – Collegamento Spinareta
17	-	Tav	12 b	Planimetria collegamento Praticello – Piano Particellare
18	-	Tav	13 a	Fogne bianche
19	-	Tav	13 b	Planimetria rete fognaria acque nere
20	-	Tav	14	Planimetria e particolari illuminazione pubblica
21	-	Tav	15	Norme tecniche di attuazione
22	-	Tav	16	Relazione Idraulica
23	-	Tav	17	Progetto Preliminare scuola materna
24	-	Tav	18	Relazione scuole
25	-	Tav	20	Progetto preliminare scuola elementare e media

Successivamente è pervenuto il parere ai sensi dell'art. 7 lr n. 59/1995 (Usi civici) formulato dalla Direzione Regionale Agricoltura, Area 03 – Ufficio Usi Civici e Diritti Collettivi, prot. 87703/D3/3D/06 del 28.06.2007, in cui si evince: *“che i terreni interessati alla realizzazione dell'intervento urbanistico in argomento, non sono gravati da usi civici, né risultano appartenere al demanio civico di Formello. Pertanto la variante di cui trattasi, per quanto attiene alle prescrizioni di cui alle leggi sopra richiamate, può avere libero corso”*.

PREMESSO

Il Comune di Formello è dotato di PRG approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con delibera n. 56 del 24.01.2006.

Il terreno interessato dall'intervento, in località Albereto, per una parte distinto in catasto al foglio 8 particelle 17/p, 28/p, 29/p, 31/p, 124, 357/p, 358, 649, 650/p, 655/p, con una superficie pari a mq 73.491, e per l'altra distinto in catasto sempre al foglio 8 particelle 19/p, 21/p, 27/p, 350/p, 351/p, per una superficie di mq 5.840, per una superficie totale di mq 79,331, è classificato dalla vigente strumentazione urbanistica come segue:

- Zona G4 (Zone complesse, programmi integrati di intervento), in cui sono previste residenze/attività private commerciali e terziarie in misura del 30% e servizi scolastici in misura del 70% della superficie;
- Servizi Pubblici – Scuola media;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05

Urbanistica e Beni Ambientali Roma e Provincia

Roma, li

- Viabilità principale esistente;
- Viabilità di interesse locale;

L'intervento prevede, oltre alla modifica della percentuale della superficie territoriale riferita alle residenze/attività private commerciali e terziarie, che passa dal 30% al 35% e di conseguenza quella riferita ai servizi scolastici, che passa dal 70% al 65%, anche al perimetro del Piano per effetto della mancata corrispondenza tra la base catastale e la base aerofotogrammetria ed infine modifica i tracciati viari, anche fuori del comprensorio, per il collegamento dell'intervento con via del Praticello e via delle Spinareta. Dette modifiche comportano quindi la variante alle previsioni urbanistiche vigenti, pur confermando quelle adottate. Gli indici ed i parametri urbanistici sono quelli del progetto in esame.

CONSIDERATO

Il quadro normativo, desunto dalla vigente disciplina urbanistica, come sopra riportato, risulta parzialmente inadeguato per assentire la proposta di Piano, anche se di notevole interesse pubblico, presentata presso il comune dai soggetti privati.

L'Amministrazione, quindi, con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 10.11.2006, ha adottato il presente Piano Integrato in variante al vigente PRG. Detto piano, come emerge dagli atti, è stato considerato di prioritario interesse in quanto, date le sue dimensioni, è tale da incidere sulla riorganizzazione del tessuto urbano del comprensorio, ed inoltre, ha una rilevante valenza urbanistica ed edilizia, ed è caratterizzato dalla presenza di pluralità di funzioni, dall'integrazione di diverse tipologie, ivi comprese le opere di urbanizzazione e le infrastrutture necessarie per assicurare la completezza e la piena funzionalità dell'intervento stesso.

Le ulteriori motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale all'adozione del Piano in argomento possono così riassumersi: - realizzazione dei parcheggi pubblici per una superficie pari a mq 3.160; - realizzazione del Verde pubblico per una superficie di mq 3.308; - allestimento delle aree di interesse pubblico comune per mq 1.327. Inoltre verrà realizzato un plesso scolastico su un'area di mq 31.150.

L'intervento proposto, come sopra evidenziato, impegna un comprensorio di mq 73.491, in cui, un area di mq 31.150 è destinata alla realizzazione di un plesso scolastico costituito da scuola materna, elementare e media fornite di palestra per una volumetria complessiva pari a mc 29.014, mentre nella restante area, oltre alle opere infrastrutturali sopra richiamate, è previsto, a favore dei privati, la realizzazione di una volumetria pari a mc 26.665, di cui mc 28.934 da destinare ad attività residenziale privata e mc 6.750 di attività commerciale e terziaria privata. La parte del programma a favore dell'interesse pubblico, si concretizza attraverso sia la cessione di aree all'Amministrazione Comunale, che la realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché nella ricucitura infrastrutturale del tessuto urbano fortemente congestionato, con la realizzazione di nuova viabilità pubblica.

L'adozione da parte del Comune del piano in questione, costituisce, pertanto, anche adozione di variante urbanistica, l'area da esso interessata, con l'approvazione da parte della Giunta Regionale della specifica delibera, manterrà sempre la classificazione di Zona G4, ma con gli indici



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05

Urbanistica e Beni Ambientali Roma e Provincia

Roma, li

ed i parametri del progetto in argomento. I nuovi tracciati viari, assumeranno la classificazione di viabilità pubblica, mentre il sedime dei tracciati viari previsti dal vigente PRG, assumeranno la classificazione della zona limitrofa.

In ragione di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 4 della lr 22/97 in cui: "(...) *al fine di prevenire alla sollecita definizione ed approvazione dei programmi integrati si applicano le disposizioni della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36, concernenti lo snellimento delle procedure, contenute nell'art. 1 se trattasi di programmi conformi allo strumento urbanistico generale approvato e vigente, anche se comportano varianti comprese fra quelle previste dallo stesso articolo, e nell'art. 5, se trattasi di programmi difformi (...)*", e dell'art. 5 della lr 36/87, le determinazioni della Giunta Regionale in merito alle varianti del tipo di quelle in esame sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art. 2 quarto comma, nn. 2, 3, 4 della L.R. 8.11.77 n. 43 previo parere del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale dell'Assessorato regionale competente in materia urbanistica.

A seguito della pubblicazione del Piano Integrato, come si evince dagli atti, sono pervenute n. 2 osservazioni, alle quali l'Amministrazione ha controdedotto con la deliberazione consiliare n. 4 del 12.02.2007. Nello specifico, con argomenti puntuali e circostanziati, le due osservazioni sono state accolte, al riguardo, si ritiene, di condividere quanto controdedotto dall'Amministrazione Comunale.

L'area oggetto dell'intervento in argomento, come risulta in atti, non è assoggettata al vincolo paesaggistico di cui al Decreto Legislativo 42/2004.

In relazione a quanto precede, preso atto che il Piano Integrato è stato redatto in termini corretti al fine di riorganizzare il tessuto urbano del comprensorio e che le varianti introdotte sono ammissibili sotto il profilo urbanistico, si è dell'avviso che non sussistano motivi ostativi all'approvazione di detto Piano. In relazione a quanto rappresentato, questa Direzione esprime:

PARERE

che il Piano Integrato di Intervento, redatto ai sensi della legge regionale 22/97, per la riqualificazione urbanistica del Comprensorio in località Albereto, adottato dall'Amministrazione di Formello con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 10.11.2006, in variante al vigente P.R.G., sia meritevole di approvazione con le decisioni prese in merito alle osservazioni.

Il Comune provvederà, sia all'applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2546 del 12.12.2000 – Criteri e modalità di esclusione dei procedimenti di verifica ex art. 10, comma 3, del DPR 12 aprile 1996 per i parcheggi pubblici e privati, se le caratteristiche del progetto richiedono lo svolgimento della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), sia all'aggiornamento, a seguito dell'approvazione della presente Variante urbanistica, delle tavole del PRG.

f.to ISTRUTTORE
Arch. Vittorio PERGOLINI

f.to DIRIGENTE DELL'AREA
Arch. Francescopaolo LORITO

f.to IL DIRETTORE
Arch. Paolo RAVALDINI

